



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE SARDO
Agg. 16.12.09

NORME GENERALI NUOTO

Stagione 2009/2010

N.B. Tali norme si intendono sempre valide, salvo quando diversamente previsto dagli specifici regolamenti delle singole manifestazioni. Per quanto non diversamente disposto di seguito si rimanda ai regolamenti e alle norme generali del calendario nazionale.

Art. 1 ACCESSO AL PIANO VASCA

L'accesso al piano vasca durante lo svolgimento delle manifestazioni è consentito ai soli Giudici, Cronometristi, Medici, Atleti e Tecnici delle società iscritte, eventuali Componenti del Comitato Regionale Sardo o del Comitato Organizzatore.

Atleti non impegnati nelle gare, Tecnici e Dirigenti delle Società dovranno rimanere nelle zone loro assegnate. Solo Tecnici e Dirigenti, in possesso della tessera valida per l'anno in corso, potranno conferire col Giudice Arbitro. Nessuno potrà fermarsi al tavolo della giuria senza l'autorizzazione del Giudice Arbitro.

Art. 2 TASSE GARA E MULTE

Tutte le categorie iscrizioni on line	€ 3.00 atleta/gara
Tutte le categorie iscrizioni a mezzo fax	€ 4.00 atleta/gara
Tassa gara per manifestazioni con fase di qualificazione e finale iscrizioni on line	€ 5.00 atleta/gara
Tassa gara per manifestazioni con fase di qualificazione e finale iscrizioni a mezzo fax	€ 6.00 atleta/gara
Master	€ 9.00 atleta
Cartellino prepagato Prova Tempi	€ 8.50 cad.
Multa mancato obbiettivo Prova Tempi (+2%)	€ 14.00
Multa per le assenze non segnalate	€ 10.00 assenza/gara
Multa mancata segnalazione assenza finalista e/o riserva	€ 15.00 assenza/gara
Multa mancato rispetto norme Prove Tempi.	€ 20.00 cad.



VICO REGINA MARGHERITA 1 - 09125 CAGLIARI -

TEL. 070673080 - FAX 070673081
C.F. 05284670584 - P.I. 01384031009



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE SARDO

La tassa di iscrizione dovrà essere versata, unitamente al modulo riepilogativo, al momento dell'iscrizione degli atleti a mezzo bonifico presso la Intesa San Paolo Filiale Roma Flaminia IBAN IT18T030690508910000000255 intestato a C.R. Sardo FIN Federazione Italiana Nuoto.

La segnalazione degli assenti dovrà essere scritta e consegnata, al Giudice Arbitro, sul campo gara non oltre i 30' (trenta minuti) antecedenti l'inizio della manifestazione.

Non potranno essere accettate segnalazioni di eventuali assenti per turni diversi da quello di svolgimento (esempio: la mattina per gare che si disputano la sera).

La multa relativa alla mancata segnalazione non viene irrogata nel caso in cui sia presentata una certificazione del medico presente sul piano vasca.

Art. 3 ISCRIZIONI

Le iscrizioni alle gare potranno essere effettuate attraverso il nuovo software, a cui si accede dall'indirizzo <http://online.federnuoto.it/isc/iscrisocieta.php>, nel quale ogni società dovrà registrarsi compilando i campi richiesti. Dopo di che potrà iscrivere gli atleti, regolarmente tesserati per la stagione in corso, alla manifestazione d'interesse; contestualmente dovrà essere effettuato il pagamento dell'iscrizione, secondo i costi atleta-gara previsti per ciascun tipo di manifestazione e riscontrabili dal programma stesso; qualora il pagamento venisse effettuato tramite bonifico, la copia di quest'ultimo dovrà essere inviata al comitato regionale. Inoltre potranno essere effettuate anche iscrizioni a mezzo fax (070/673081). Facciamo presente che a seconda delle modalità di iscrizione utilizzate dovranno essere rispettate le differenti scadenze, come verrà indicato nei regolamenti di ciascuna manifestazione.

Il Comitato si riserva il diritto di non accettare, senza obbligo di comunicazione, le iscrizioni, inviate a mezzo fax, che perverranno fuori termine, incomprensibili o incomplete. Sarà quindi nell'interesse delle Società verificare l'avvenuta ricezione delle stesse entro la data di scadenza delle iscrizioni.

Si comunica alle Società che, un giorno dopo la scadenza delle iscrizioni on line, il Comitato provvederà a pubblicare sul sito web www.nuotosardegna.it la start list della manifestazione. Le società iscritte dovranno provvedere a comunicare, entro e non oltre il giorno successivo alla pubblicazione della lista, qualsiasi inesattezza rilevata. In caso di mancata segnalazione da parte degli interessati, sarà considerato valido quanto riportato sulla lista di partenza definitiva pubblicata dallo scrivente. Oltre detto termine, non sarà concessa nessuna variazione o correzione né richiedendola al Comitato né, tanto meno, al Giudice Arbitro della manifestazione.

I risultati saranno pubblicati sempre sul sito del Comitato entro il più breve tempo possibile. Precisiamo che il comitato non fornirà più programma gara e risultati in cartaceo. Per qualsiasi copia richiesta dalle Società e/o diversi dovrà essere versata una tassa di 0,50 € a pagina.





FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE SARDO

Art. 4 ASSENZE E RISERVE

Nelle gare in cui sono previste riserve, queste dovranno essere inserite sempre quando si verificassero delle assenze, anche a manifestazione iniziata, ricomponendo le serie o le batterie in base ai tempi.

L' assenza delle riserve dovrà sempre essere segnalata 30 minuti prima dell'inizio della manifestazione, pena una multa di € 5.00.

Le Società dovranno segnalare la partecipazione alle gare degli 800 e 1500 stile libero, entro un numero di gare antecedenti le stesse, che verrà stabilito dal Giudice Arbitro 30 minuti prima dell'inizio della manifestazione e comunicato agli interessati verbalmente. La mancata segnalazione per tempo comporta l'esclusione degli atleti dalle gare stesse e gli stessi verranno considerati assenti non segnalati.

Art. 5 SVOLGIMENTO MANIFESTAZIONI

Il Comitato comunicherà il programma agonistico regionale delle varie manifestazioni, precisando la sede non appena si dovesse individuare l'impianto ospitante. Gli orari ufficiali relativi alla manifestazione saranno in linea generale i seguenti: inizio ore 9.30 per le gare della mattina e inizio ore 16.00 per quelle del pomeriggio. Quelli definitivi verranno comunque comunicati con la pubblicazione della prima lista di partenza.

Comunque qualora sedi, date ed orari delle manifestazioni dovessero subire delle variazioni, sarà cura del Comitato darne preavviso il più presto possibile. Se si dovesse ritenere opportuno anticipare o posticipare un turno di una manifestazione, il Comitato Organizzatore (C.R.S) potrà, sentito il parere delle società iscritte, dei cronometristi e del gestore dell'impianto ospitante, accordare l'eventuale spostamento di orario.

Nelle manifestazioni che si svolgono in concentramenti diversi le qualificazioni alle gare dovranno essere sempre disputate, salvo diversa disposizione da parte del Comitato Regionale.

In caso di manifestazione a concentramento unico, se il numero degli atleti iscritti dovesse essere inferiore o uguale al numero dei finalisti previsti, tali gare dovranno essere disputate direttamente in finale. In tal caso sarà comunque consentito agli stessi atleti effettuare delle prove sulle medesime distanze di gara inserite negli stessi punti del programma-gare, previa comunicazione al Giudice Arbitro 60' prima dell'inizio della manifestazione. E' concesso disputare tale prova, anche se non comunicata entro i 60' prima dell'inizio della manifestazione, agli atleti che si ritroveranno in finale diretta a seguito di qualche assenza. Il tecnico interessato, una volta informato, dovrà nel più breve tempo possibile informare della prova il Giudice Arbitro. Tali prove, per le quali non è previsto alcun pagamento aggiuntivo e per le quali non è necessario il cartellino vidimato dal Comitato Regionale, non influiranno in alcun caso sull'accesso alle finali, né sulla composizione delle stesse.

Se il programma della manifestazione dovesse risultare particolarmente lungo e pesante, verificate tutte le assenze prima e durante la manifestazione, il Giudice Arbitro, se lo ritiene





FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE SARDO

opportuno e senza dover necessariamente chiedere l'autorizzazione delle società presenti, ha la facoltà di unire eventuali serie o batterie per sesso e categorie differenti, al fine di abbreviare i tempi di svolgimento, ma senza che ciò alteri l'equilibrio della gara o che si riduca eccessivamente il riposo degli atleti tra una gara e l'altra.

Nelle manifestazioni per le quali è previsto un numero di gare massimo al quale un'atleta può partecipare, qualora tale numero dovesse essere superato, l'atleta verrà escluso dalla classifica di tutte le gare alle quali avrà preso parte.

Le manifestazioni che prevedono premiazioni, saranno organizzate dal Comitato organizzatore in modo da valorizzare il più possibile tale momento. Sarà cura del Comitato comunicare l'ordine e la relativa tempistica da far rispettare. Si chiede quindi la massima collaborazione delle società per informare tempestivamente l'atleta nel rispettare la cerimonia di premiazione. In particolari occasioni, dettate da ritardi e rallentamenti nello svolgimento della manifestazione, è discrezione del Giudice Arbitro, far disputare le premiazioni durante le gare dei 1500m e/o degli 800m. Lo stesso Giudice potrà decidere se rinviare la premiazione nella parte o nella giornata di gara seguente. Tutto ciò sarà tempestivamente comunicato alle società presenti sul piano vasca.

Tra il termine delle gare individuali e le staffette verrà concesso un intervallo di riposo di 10 minuti, con vasca a disposizione delle Società, salvo diversa richiesta di tutte le Società iscritte alla manifestazione e presenti sul piano vasca.

Sarà sempre valida una sola partenza se non diversamente disposto dai regolamenti delle singole manifestazioni.

Quando sia possibile, sarà presente ad ogni manifestazione un delegato del Presidente del Comitato Regionale Sardo, a disposizione di tecnici e dirigenti, per risolvere, in tempi brevi, qualsiasi problematica si manifesti sul bordo vasca.

Si precisa che la temperatura della vasca durante la competizione dovrà avere una temperatura dell'acqua compresa tra i 25° e i 28°.

Art. 6 PROVE TEMPI

Le Prove Tempi sono legate al conseguimento di un tempo limite. Tale tempo è riferito solo ed esclusivamente al tentativo di miglioramento di un primato regionale o al conseguimento di un Tempo Limite imposto da tabella federale. Il relativo cartellino, acquistato precedentemente al Comitato, dovrà indicare il tempo da conseguire e la motivazione della richiesta. Se il tempo ottenuto dall'atleta supera del 2% l'obiettivo prefissato, varrà applicata la multa di € 14,00 secondo la tabella sopraindicata.

Le prove tempi possono essere richieste al giudice arbitro in tutte le manifestazioni regionali ufficiali. Devono obbligatoriamente essere richieste con l'apposito cartellino PT (prova tempi) regolarmente vidimato dal Comitato e compilato secondo le specifiche sopra indicate.

Le suddette prove dovranno essere richieste al Giudice Arbitro entro 30 minuti antecedenti l'inizio della manifestazione. Si disputeranno per le distanze dei 50m, 100m, 200m e 400m nei 15 minuti compresi tra la fine del riscaldamento e l'inizio della manifestazione. Le gare degli 800m e 1500m possono essere svolte solo ed esclusivamente alla fine della parte di gara in cui vengono





FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE SARDO

richiesti. Se il numero delle prove tempi richieste al Giudice Arbitro, fosse tale da superare i 15' messi a disposizione e costringesse a posticipare l'ora d'inizio ufficiale della manifestazione, il Giudice Arbitro ha la totale facoltà di decidere, secondo l'ordine di presentazione al tavolo della Giuria, di inserire le rimanenti prove al termine dello stesso programma gare.

Sarà comunque possibile disputare gli stessi in momenti diversi della manifestazione solo con l'unanime consenso di tutti i rappresentanti di Società presenti. I tentativi individuali saranno accorpatis per sesso, categoria e gara in base a criteri di opportunità.

Nelle manifestazioni riservate alla categoria assoluti (Ragazzi, Juniores, Cadetti, Seniores) la Prova Tempi può essere richiesta al Giudice Arbitro solo se la società e l'atleta risultino iscritti e partecipanti alla manifestazione. Un atleta della categoria Esordienti. A può effettuare prove tempi solo ed esclusivamente per un tentativo di record e/o un tentativo di tempo limite per la partecipazione ai campionati italiani giovanili. Il mancato rispetto di queste norme, comporterà una multa di euro 20,00 cadauno.

Gli atleti della categoria Es. B non potranno invece effettuare nessuna Prova Tempi.

Art. 7 PUNTEGGI GARA

PRIMI 6

1° CLASSIFICATO	7 PUNTI
2° “	5
3° “	4
4° “	3
5° “	2
6° “	1

PRIMI 8

1° CLASSIFICATO	9 PUNTI
2° “	7
3° “	6
4° “	5
5° “	4
6° “	3
7° “	2
8° “	1

PRIMI 12

1° CLASSIFICATO	13 PUNTI
2° “	11
3° “	10
4° “	9
5° “	8
6° “	7
7° “	6
8° “	5
9° “	4
10° “	3
11° “	2
12° “	1

PRIMI 16

1° CLASSIFICATO	17 PUNTI
2° “	15
3° “	14
4° “	13
5° “	12
6° “	11
7° “	10
8° “	9
9° “	8
10° “	7
11° “	6
12° “	5
13° ”	4
14° “	3
15° “	2
16° “	1





FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE SARDO

Per le staffette il punteggio è doppio.

Durante l'intero arco della stagione sarà cura del Comitato tenere aggiornata una " classifica" assoluta e per categoria.

Art. 8 USO DEGLI IMPIANTI E NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

I dirigenti, tecnici, accompagnatori e atleti di tutte le società iscritte ad una manifestazione devono rispettare il regolamento interno dell'impianto ospitante

Art. 9 DIVIETI

In ogni caso è vietato:

- 1) fumare in tutti i locali dell'impianto comprese le tribune;
- 2) mangiare negli spogliatoi o sul piano vasca, masticare gomme americane, caramelle etc.;
- 3) introdurre in piano vasca contenitori in vetro o altri oggetti pericolosi;
- 4) utilizzare negli spogliatoi macchine fotografiche, cineprese e videotelefoni;
- 5) introdurre impianti sonori o similari, salvo da utilizzarsi con cuffie;
- 6) entrare in vasca unti di abbronzanti, creme e affini;
- 7) camminare a piedi nudi;
- 8) tenere un comportamento che turbi l'ordine o la morale pubblica; che metta a repentaglio la propria come l'altrui incolumità e che comunque nuoccia al buon andamento della manifestazione.

Art. 10 OBBLIGHI

In ogni caso è obbligatorio:

- 1) utilizzare la cuffia in vasca;
- 2) effettuare la doccia prima di immergersi in vasca;
- 3) accedere al piano vasca con apposite ciabattine, sandali, o zoccoli con suola in gomma, calzati negli spogliatoi e dopo aver immesso i piedi nell'apposita vaschetta;
- 4) svestirsi e rivestirsi negli appositi spogliatoi;
- 5) usare le attrezzature ed il materiale costituenti la dotazione dell'impianto con la massima attenzione e diligenza.

Art. 11 SANZIONI

1) La violazione dei regolamenti interni degli impianti ospitanti comporterà, a carico dei soggetti personalmente responsabili, l'applicazione delle sanzioni previste dai regolamenti medesimi (ivi compreso l'allontanamento dall'impianto).

2) In ogni caso, la violazione degli obblighi e l'inosservanza dei divieti di cui sopra comporterà a carico della Società Sportiva di appartenenza del soggetto responsabile (tecnico, dirigente, atleta)





FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE SARDO

il pagamento di una penale da €. 25,00 a €. 200.00 a seconda della gravità dell'infrazione
La sanzione verrà applicata dal Comitato di Disciplina di cui all'articolo successivo.

3) Restano impregiudicati i provvedimenti sanzionatori di competenza degli Organi di Giustizia Sportiva.

ART. 12 PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

Presso il Comitato Regionale Sardo – FIN è istituito un Comitato di disciplina composto dal Presidente del Comitato Regionale o suo delegato, nonché da due componenti che il Comitato Regionale nominerà tra i dirigenti indicati dalle Società Sportive Regionali, ciascuna delle quali dovrà provvedere alla designazione di un nominativo, nel termine assegnato.

Il Comitato Regionale di disciplina, previa eventuale istruttoria e sentita comunque la Società oggetto del procedimento sanzionatorio, applicherà la penale di cui all'articolo precedente, d'ufficio, e/o su segnalazione del Giudice di Gara, del Responsabile dell'impianto ospitante, dei componenti del Comitato Regionale o loro delegati presenti alla manifestazione o del Comitato Organizzatore.

Il provvedimento sanzionatorio adottato dal Comitato di Disciplina sarà comunicato alla Società interessata per racc. a.r. e potrà essere oggetto di reclamo al Giudice Unico Regionale, entro giorni 10 decorrenti dal ricevimento della comunicazione medesima.

ART. 13 DANNI A IMPIANTI O COSE

Ferme le sanzioni di cui sopra, i danni agli impianti ed alle attrezzature dovranno essere risarciti dai soggetti responsabili in solido con le Società di appartenenza.

In caso di mancata individuazione del responsabile e qualora il Comitato Regionale e/o il Comitato Organizzatore fossero esposti al risarcimento, gli stessi potranno rivalersi nei confronti di tutte le Società iscritte alla manifestazione.

ART. 14 EFFICACIA VINCOLANTE

La partecipazione alle manifestazioni comporterà l'accettazione del presente regolamento.

